



**Giro d'Italia 2026,
Milan trionfa a
Roma: Vingegaard
vince la generale**

a pagina 6



**La Polisportiva
Lazio porta allo
Scavo due giorni di
sport e inclusione**

a pagina 7



**Roma, corsa alle
plusvalenze:
obiettivo sotto
i 60 milioni**

a pagina 8



Ostia, una testimone: "Ho sentito la sirena della polizia e poi ho sentito delle urla"

Due adolescenti investite sul marciapiede da un'auto in fuga

Borsone a tracolla e la spiaggia ormai a pochi passi. Poi, all'improvviso, l'incubo. Un'auto in fuga dalla polizia piomba sul marciapiede e travolge due ragazze. Quindi prosegue a folle velocità seminando il panico tra i passanti. È così che una domenica di svago a Ostia ha rischiato di trasformarsi

in tragedia. "Ho sentito la sirena della polizia e poi ho sentito delle urla", racconta una testimone. "Mi sono affacciata e ho visto la macchina con questi quattro cinque ragazzi dentro, una macchina verde che è passata tra tavolini a auto parcheggiate e poi è uscita dal marciapiede, verso la

strada. Dietro c'era la polizia che lo inseguiva. Davanti alla farmacia due ragazze per terra e le persone che sono accorse per aiutarle. Ho chiamato l'ambulanza che è arrivata con la polizia locale". Tutto è iniziato poco prima delle nove, quando la Peugeot 308, con a bordo tre giovani di nazionalità ci-

lena, non si è fermata all'alt della polizia durante i controlli legati al passaggio del Giro d'Italia sul litorale romano. Ne è nato un inseguimento ad alta velocità fino a quando l'automobilista è salito sul marciapiede in via della Tolda investendo le due minorenni.

a pagina 2

Monopattini elettrici a Roma: oltre 400 multe in una settimana



a pagina 3

A Cassino il laboratorio di lettura su Italo Calvino



a pagina 5

Testaccio Estate alla Città dell'Altra Economia

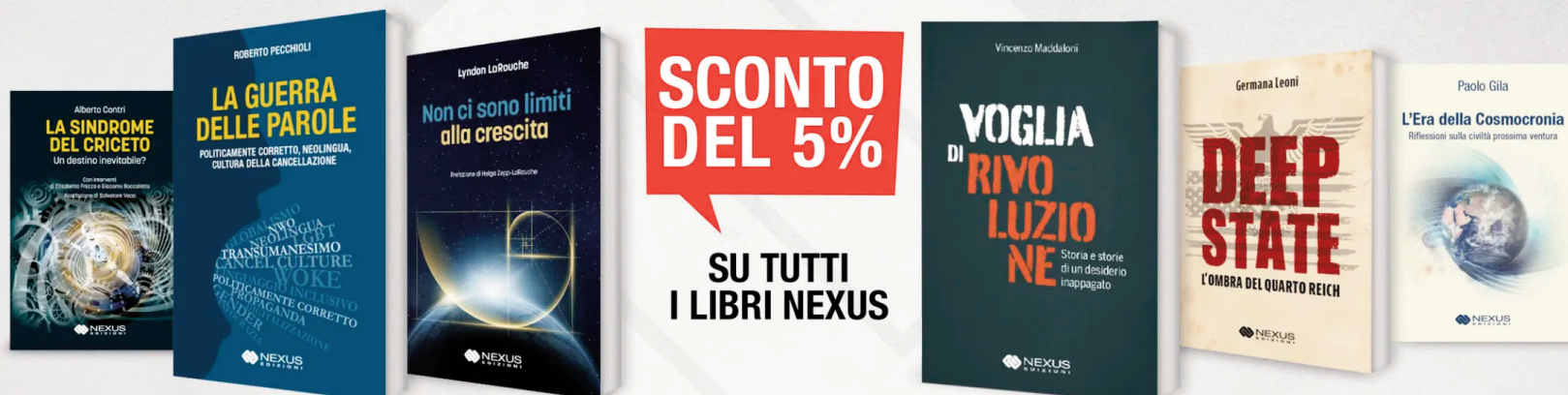
La quarta edizione della kermesse in scena da Giugno a Settembre

Da giugno a settembre Testaccio si accende con la quarta edizione di Testaccio Estate: gli spazi di Campo Boario e della Città dell'Altra Economia diventano una grande piazza culturale, aperta sette giorni su sette, tra musica, cinema, fumetto, cultura urbana e street food. L'inaugurazione è affidata a un doppio live alle 19: sul palco prima Scar, cantautore classe 1994 reduce dal debutto discografico



«Esordienti 1994» (Maciste Dischi), poi Sissi, 27 anni, voce potente e uno stile che intreccia pop, urban, r&b e jazz. A seguire, dj set fino a tarda sera con Dj Magenta per chiudere la prima notte di festival nel cuore di Roma. La musica guida il cartellone con ospiti come Nada (13 giugno), Greg (18 giugno), Inna Cantina (20 giugno) e The Zen Circus (21 giugno).

a pagina 4



Ostia, una testimone: "Ho sentito la sirena della polizia e poi ho sentito delle urla"

Due adolescenti investite da un'auto in fuga



L'impatto sul cofano e poi la carambola a terra. Mentre il pirata sfrecciava tra i tavolini sul marciapiede della strada dove nel weekend il flusso in arrivo dalla Metromare è continuo. Il bilancio di quella che poteva essere una strage è di due ragazzine ferite soccorse e trasportate all'ospedale Grassi. Nonostante l'urto sono

state medicate e dimesse con 10 giorni di prognosi. La fuga è proseguita ancora per chilometri fino a via Capo Sperone, dove la Peugeot si è schiantata contro un'altra auto, coinvolgendo anche una vettura della Questura. All'interno dell'abitacolo dell'auto in fuga sono stati rinvenuti arnesi da scasso e della refurtiva.

I due giovani a bordo sono stati arrestati con le accuse di tentato omicidio, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Mentre un complice è riuscito a scappare scavalcando le recinzioni tra i cortili dei palazzi. Una fuga che ha le ore contate. Il giovane sarebbe stato infatti ripreso dalle telecamere di video sorveglianza.

A causa del crollo del solaio nella caserma dei Vigili del Fuoco di via Angelo Celli

Ostia: pompieri trasferiti a Fiumicino

Crolla il solaio nella caserma dei Vigili del Fuoco di Ostia. I pompieri sono costretti a evacuare la sede e a lasciare il presidio del litorale romano. È accaduto sabato scorso nella struttura di via Angelo Celli, nel cuore di Ostia a pochi metri dal lungomare e dalla sede del Municipio, un edificio storico di proprietà di Roma Capitale che da decenni ospita il distacco dei caschi rossi. Nel pieno del turno operativo, ha ceduto il solaio del piano terra: pezzi di intonaco si sono staccati e sono crollati all'interno dei locali. "Noi come Conapo abbiamo sempre segnalato le problematiche di questa sede - spiega Rossano Riglioni, dirigente Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco - Due giorni fa c'è stata la caduta di intonaco all'interno di un locale dove era presente del controsoffitto, quindi non

è stato possibile ravvisarlo prima. A seguito di una verifica più accurata, sono stati riscontrati dei danni più gravi di quanto si pensasse, quindi è stato predisposto lo spostamento del personale alla sede di Fiumicino". Dopo le verifiche e la messa in sicurezza con puntellamenti, il piano è stato dichiarato inagibile. In serata è arrivata la decisione: trasferimento immediato delle squadre che da ieri sono ospitate nella caserma dell'aeroporto di Fiumicino. Le conseguenze sono pesanti: il distacco di Ostia copre un territorio vastissimo, dal Decimo Municipio fino a Fiumicino e Torvaianica, e d'estate non c'è solo la popolazione che aumenta ma anche l'allert incendi. "Spostando tutti i mezzi e il personale alla sede di Fiumicino, - sottolinea Riglioni - per intervenire a Ostia i tempi si allungano.

Ci auguriamo che gli addetti ai lavori al più presto risolvano questo problema perché Ostia non può rimanere scoperta: un territorio con circa 300mila abitanti e lontano 20 km dal centro di Roma. Quindi sarebbe un grosso problema poi affrontare tutti gli interventi di soccorso. Speriamo che al più presto venga ripristinata". Le squadre dovranno partire da Fiumicino e attraversare nodi critici della viabilità come il Ponte della Scafa, già congestionato soprattutto nei periodi di maggiore afflusso. Al momento non ci sono indicazioni sui tempi necessari per il ripristino della sede di via Celli e se tornerà ad essere agibile. "Come Conapo in passato avevamo anche chiesto una sede nuova, quindi magari è l'occasione di trovare un'altra sede più idonea a quello che è una sede dei Vigili del Fuoco" conclude il sindacalista.

Alla luce dell'episodio che ha creato allarme e conseguenze operative a Roma

Parata del 2 giugno: sostituiti 4 agenti

Quattro agenti della Polizia locale di Roma Capitale sono stati sostituiti e non prenderanno parte alla parata del 2 giugno. Secondo quanto apprende l'Adnkronos, i vigili sarebbero tutti coinvolti nell'accensione dei fuochi d'artificio che, nella notte tra il 29 e il 30 maggio, hanno provocato la fuga dei cavalli in città. La misura riguarda personale operativo impegnato nei preparativi in vista della parata, con impatto diretto sull'organizzazione del dispositivo in centro. La scelta arriva a ridosso delle celebrazioni, alla luce dell'episodio che ha creato allarme e conseguenze operative a Roma. La dinamica, riferita dalle fonti, riconduce all'accensione di artifici pirotecnici e agli effetti che ne sarebbero derivati sugli animali. Nel corso di un messaggio via radio rivolto agli agenti, il comandante della Polizia locale di Roma Capitale, Mario De Sclavis, ha espresso sostegno al



corpo. "I fatti della scorsa notte ci sono piovuti addosso come uno tsunami. Capisco perfettamente il vostro stato d'animo, che da due giorni è anche il mio. Ma quello che vi voglio dire è che voi, parte sana del corpo, non dovete preoccuparvi di nulla. Anzi: dovete lavorare e continuare a lavorare a testa alta e con orgoglio. Perché voi siete l'orgoglio del corpo, della città tutta, il mio orgoglio e quello anche dell'amministrazione". Il comandante ha poi aggiunto: "Pertanto, non vi curate di ciò che è successo. Quello sarà compito mio: voi siete al riparo di tutto, lavorate in piena serenità e a testa alta. E dimostrate,

ancora una volta, quello che sapete fare, quanto siete bravi, ciò e chi rappresentate. Andatene orgogliosi e lavorate tranquillamente a testa alta. Grazie a tutti, con tutto il cuore". Dall'episodio è rimasta ferita una poliziotta della squadra a cavallo Trastevere, Emanuela Nardelli, che ha raccontato la sua esperienza in un'esclusiva al Tg1. "Ricordo che i cavalli all'improvviso si sono spaventati. Anche il mio cavallo mentre ero in sella: ho perso l'equilibrio, poi non ricordo più nulla. Mi sono svegliata direttamente in ospedale". L'agente ha spiegato le sue condizioni e la volontà di tornare in servizio: "Mi sto riprendendo piano piano. Ho un po' di dolori - prosegue l'agente - spero di riprendermi al più presto per tornare a montare a cavallo. Appena sveglia ho chiesto se potessi partecipare al 2 giugno però, in queste condizioni, non mi sembra il caso".

Le fiamme sono divampate attorno alle 2:30 e hanno impegnato i soccorsi per diverse ore

Fiumicino, 8 furgoni in fiamme nel parcheggio



Fiumicino, provincia di Roma. Nella notte tra domenica e lunedì un incendio ha interessato otto furgoni parcheggiati nel piazzale di SDA Express Courier in viale delle Arti 119. Le fiamme sono divampate attorno alle 2:30 e hanno impegnato i soccorsi per diverse ore. Non si registrano feriti. L'allarme è scattato poco dopo le 2:30. Le squadre dei vigili del fuoco del distacco di Ostia sono arrivate sul posto con una squadra operativa e una autobotte, identificate come 13A Ostia e AB34 Fiumicino. Le fiamme

hanno avvolto i veicoli parcheggiati all'interno del piazzale, rendendo complesso l'intervento di spegnimento e la successiva messa in sicurezza dell'area. Al termine delle operazioni, quattro mezzi sono risultati distrutti e altri quattro gravemente danneggiati. L'azione di contenimento ha evitato l'estensione del rogo alle strutture vicine e ad altri veicoli presenti. Le squadre hanno provveduto anche alle verifiche finali per escludere ulteriori focolai residui. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato di Fiumicino, che hanno avviato gli accertamenti di rito. Sono state acquisite le immagini di videosorveglianza dell'area per ricostruire con precisione la dinamica dell'evento e l'eventuale innesco iniziale del fuoco. Al momento non viene esclusa alcuna pista, inclusa l'ipotesi dolosa. Gli inquirenti stanno vagliando ogni elemento utile, dall'analisi dei veicoli coinvolti ai riscontri tecnici raccolti dai vigili del fuoco durante le operazioni. Resta confermato che nell'episodio non ci sono stati feriti.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Il dato peggiore d'Italia, distante dalla Provincia autonoma di Bolzano che raggiunge il 73.4%. Sulle prime visite la Regione segna il 36.2%, secondo risultato più basso dopo l'Abruzzo

Liste d'attesa nel Lazio: solo il 37,3% degli esami viene prenotato

Lazio in coda nella classifica nazionale sulle prenotazioni di visite ed esami: secondo l'analisi della nuova piattaforma Agenas dedicata al monitoraggio delle liste d'attesa, nel primo quadrimestre 2026 la Regione mostra una quota molto bassa di ricette che si trasformano in appuntamenti effettivi, riportando al centro il tema della rinuncia alle cure. Per gli esami diagnostici nel Lazio la conversione prescrizione-prenotazione si ferma al 37.3%, il dato peggiore d'Italia, distante dalla Provincia autonoma di Bolzano che raggiunge il 73.4%. Sulle prime visite la Regione segna il 36.2%, secondo risultato più basso dopo l'Abruzzo (33.7%) e, anche in questo caso, molto lontano da Bolzano (67.7%). Agenas precisa: "a fronte di 100 prescrizioni fatte, si tratta di capire la percentuale di



quella realmente prese in carico con una prenotazione, evidenziando così per differenza la quota di quelle che scadono o a cui non fa seguito una prenotazione a carico del Sistema sanitario nazionale". Nel Lazio oltre la metà delle visite specialistiche è classificata con

priorità P, 120 giorni: la percentuale raggiunge il 51.4%, quinta più alta a livello nazionale. Agenas osserva che in alcune Regioni la quota di priorità P "è estremamente elevata e questo dato appare non coerente con l'effettuazione di una prima visita o di un

esame diagnostico che non sia di controllo". Le realtà con i valori più alti sono Basilicata (85.5%), Campania (80.1%), Molise (71.5%) e Calabria (66.5%); tra le migliori Toscana (7.8%), Piemonte (8.2%) ed Emilia Romagna (8.8%). L'Agenas segnala inoltre che "è

stato già avviato un confronto con le singole Regioni, al fine di comprenderne le cause e ricondurre a maggiore omogeneità i comportamenti prescrittivi". Secondo Agenas, "Si stima che una quota di questi mancati accessi al Cup, talvolta anche significa-

tiva (25-30%), può avere ragioni 'fisiologiche': il paziente sceglie di non utilizzare la ricetta, la prescrizione è stata chiesta per poterla esibire nell'ambito di una copertura assicurativa, oppure si verificano ripetizioni di ricette originariamente errate. Tuttavia, percentuali molto elevate di mancata presa in carico della ricetta sono indicative di una qualche difficoltà nella prenotazione di prime visite ed esami prescritti, che deve essere approfondita". Restano comunque alti i tempi rispettati nel Lazio: 90.6% per le prime visite e 88.7% per gli esami diagnostici, sebbene in lieve calo rispetto al 2025. Per contenere le liste d'attesa, la Regione ha introdotto la riduzione della validità delle ricette dematerializzate per i primi appuntamenti e nuovi ambiti di garanzia.

Giro di vite della Polizia Roma Capitale: intensificati i controlli su tutta la città

Monopattini: oltre 400 multe in una settimana

Giro di vite della Polizia Roma Capitale sulla circolazione dei monopattini elettrici. Con l'entrata in vigore dell'obbligo del contrassegno identificativo, il Corpo ha intensificato i controlli su tutta la città. Nell'ultima settimana sono stati effettuati oltre 1.000 controlli e accertate più di 400 violazioni, in un'azione mirata ad assicurare il rispetto delle nuove disposizioni del Codice della Strada e a innalzare i livelli di sicurezza per tutti gli utenti. Dalle verifiche è emersa una casistica ricorrente. Le infrazioni più frequenti riguardano l'assenza della targa identificativa, necessaria per rendere rintracciabile il mezzo, e il mancato utilizzo del casco, presidio di protezione essenziale in caso di caduta o collisione. La mancata osservanza delle misure di sicurezza rappresenta la principale criticità rilevata dagli agenti impegnati sul territorio. L'azione non si limita alle sanzioni. Gli operatori della Polizia



Roma Capitale sono quotidianamente impegnati in attività di informazione, fornendo chiarimenti agli utenti sulle modifiche normative e promuovendo una mobilità consapevole. I monitoraggi proseguiranno nei prossimi giorni con particolare attenzione alle aree nevralgiche della Capitale, incluse le zone universitarie e i quadranti urbani dove è stata riscontrata una maggiore incidenza di irregolarità. Nel

calendario normativo è prevista una tappa ulteriore. Dal 16 luglio 2026 diventerà obbligatoria la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per chi utilizza i monopattini. L'attività rientra nel progetto #Al-TuoFianco della Polizia Roma Capitale, un percorso volto a coniugare le esigenze di una mobilità urbana moderna con la massima tutela della sicurezza pubblica a Roma.

Da giorni molte persone restano in fila per presentare domande di permesso di soggiorno

Ufficio immigrazione di via Patini

Disagi e code prolungate all'Ufficio immigrazione di via Patini, a Roma, dove da giorni molte persone restano in fila, anche per più settimane, per presentare domande di permesso di soggiorno e di asilo. La situazione è al centro delle segnalazioni di associazioni e forze civiche, che chiedono interventi strutturali e condizioni di attesa dignitose. Di fronte all'ingresso, la pressione delle richieste ha generato affollamenti e attese all'aperto. A descrivere il quadro è Domenico Colucci, Segretario di Radicali Roma, che riferisce: "Un centinaio di persone sedute per terra e ammassate l'una all'altra, aiutate solo dalle cooperative che portavano loro beni di prima necessità e mantenevano l'ordine. Un lavoro per cui dobbiamo solamente dire grazie". Colucci aggiunge una valutazione severa sul sistema: "Siamo davanti all'ennesima riprova di quello che è il sistema di gestione dell'immigra-



zione all'italiana: lasciare indietro e in condizioni di marginalità persone che hanno il diritto di stare nel nostro Paese, salvo poi incolparle del degrado nelle aree urbane e nelle periferie". Secondo la Vice segretaria di + Europa Antonella Soldo, un primo passo è arrivato con il rafforzamento degli organici: "Lo scorso 13 marzo è stato incrementato il personale per smaltire questo grande numero di richieste. Effettivamente qualcosa è cambiato, le file non sono più chilometriche, ma finché ci sarà anche una sola persona costretta ad attendere due

settimane per richiedere un permesso di soggiorno non potremo che definire questo stato delle cose come disumano". Le realtà civiche annunciano che continueranno a seguire gli sviluppi, mantenendo alta l'attenzione sulla tutela dei diritti e sulla gestione delle attese. Soldo conclude: "Noi continueremo a monitorare questa situazione e a tenere alta l'attenzione, perché non è possibile, in un Paese civile, lasciare per giorni e notti sotto il sole cocente o sotto la pioggia delle persone che stanno semplicemente esercitando un loro diritto".



Domani sera sulla cupola della Sala Sinopoli all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Mostra ANSA sulle donne della Repubblica

Roma accende i riflettori su un racconto per immagini che attraversa ottant'anni di storia nazionale. Domani sera la cupola della Sala Sinopoli all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone ospiterà una proiezione speciale della mostra fotografica dell'ANSA "Le donne della Repubblica. Ottanta anni di conquiste nelle cronache dell'ANSA. 1946-2026". L'iniziativa celebra gli 80 anni della Repubblica con un percorso visivo dedicato al punto di vista femminile sul cambiamento sociale, politico e culturale del Paese. La selezione ripercorre figure e momenti che hanno segnato la trasformazione dell'Italia, restituendo centralità alle protagoniste che hanno contribuito alla vita pubblica e alla crescita civile. Dal 3 luglio al primo agosto la mostra sarà allestita nello spazio Audi-



toriumArte, all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone in via de Coubertin, 30 a Roma. L'appuntamento rafforza il legame tra la programmazione culturale della Capitale e una memoria condivisa che parla alla città e al pubblico nazionale. Promossa e realizzata dall'ANSA attraverso il proprio archivio, l'esposizione riunisce 122 fotografie che raccontano il lungo cammino del-

l'emancipazione femminile in Italia, dalle prime amministratrici e rappresentanti istituzionali del dopoguerra fino alle conquiste più recenti in ambito civile e professionale. Il materiale d'archivio compone un quadro unitario che valorizza i volti e le storie delle tante donne che, con il loro impegno, hanno contribuito alla costruzione della Repubblica.

La quarta edizione della kermesse in scena da Giugno a Settembre

Testaccio Estate alla Città dell'Altra Economia



In programma anche i format romani più seguiti: da Borghetta Stile a Viva gli anni 2000, passando per Indie Nostalgia e 90 Special, per ballare sulla pista a cielo aperto. Il 4 giugno spazio al fumetto con La Badessa, alias Mattia Labadessa, illustratore napoletano classe 1993, noto per le vignette virali. Il 7 giugno protagonista il cinema con la proiezione del documentario «Non

chiudete quella porta» di Francesco Banesta e Matteo Vicentini Orgnani, prodotto da Luce Cinecittà e premiato come Miglior Documentario Italiano al Riff: il film racconta il mercato di Porta Portese e il suo futuro nell'epoca digitale attraverso le voci dei venditori. La stand-up comedy arriva il 10 giugno con Fabio Celenza. L'11 giugno serata dedicata all'universo Wu-Tang Clan

con la proiezione di «A Wu-Tang Experience: Live at Red Rocks Amphitheatre». A luglio sono annunciati i live di Queen of Saba (3 luglio), Nobraino (9 luglio), Gemello (11 luglio), Mellow Mood (16 luglio), poi Omar Pedrini (25 luglio), Sud Sound System (30 luglio) e, a chiudere l'estate, Quintorigo il 30 agosto. Il calendario è ancora in definizione e promette ulteriori sorprese.

A causa di una polmonite. La prognosi comunicata prevede 90 giorni di riposo e cure

Claudio Baglioni rinvia il GrandTour



Claudio Baglioni è costretto a fermarsi: il cantautore romano ha rinviato al 2027 il GrandTour La vita è adesso a causa di una polmonite interstiziale acuta. L'itinerario avrebbe dovuto debuttare lunedì 29 giugno 2026 in Piazza San Marco a Venezia. La prognosi comunicata prevede 90 giorni di riposo e cure. La decisione è stata resa nota dall'ufficio stampa dell'artista. Le condizioni cliniche richiedono uno stop immediato, con un percorso di assistenza definito e tempi di recupero stimati. La notizia

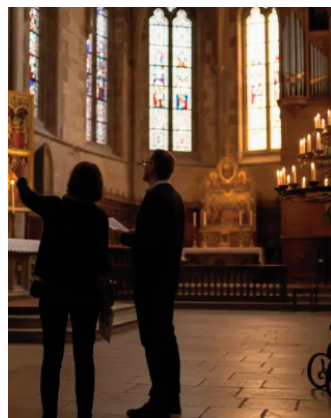
interessa da vicino anche il pubblico di Roma e del Lazio, dove la fan base dell'artista è ampia e consolidata. I biglietti già acquistati per il tour rimarranno validi per le nuove date che verranno fissate nel 2027. Per gli spettatori che non potranno partecipare agli appuntamenti riprogrammati è prevista la possibilità di richiedere il rimborso fino al 30 giugno 2026, attraverso il medesimo circuito di vendita utilizzato in fase di acquisto. Le indicazioni operative saranno diffuse in modo da garantire una

gestione ordinata delle richieste. Ulteriori aggiornamenti verranno comunicati a breve anche per i concerti in calendario a Venezia, Spoleto (Perugia), Siracusa, Taormina (Messina), Alghero (Sassari), Cagliari, Trento, Vigevano (Pavia) e Sordevolo (Biella). Saranno rese note le nuove date di recupero e, per tali appuntamenti, i tagliandi già emessi continueranno a essere validi. La riprogrammazione consentirà di preservare il progetto artistico mantenendo la coerenza del percorso del GrandTour.

La serata prende le mosse dal momento della conversione del Poverello di Assisi

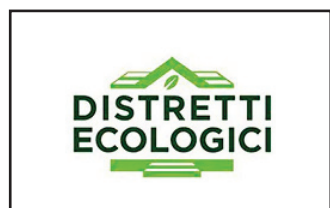
La "Lunga Notte delle Chiese" ad Alatri

Alatri si prepara a vivere la Lunga Notte delle Chiese 2026, in programma venerdì 5 giugno 2026 dalle 19.00 alle 23.00 alla Chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore. La Parrocchia di Santa Maria Maggiore aderisce all'evento nazionale che unisce testimonianze, riflessioni, musica, arte e cultura nel nome di San Francesco, a 800 anni dalla sua morte. L'appuntamento è nella cornice della Chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore, ad Alatri, con apertura serale straordinaria dalle 19.00 alle 23.00. L'iniziativa, pensata per favorire un'ampia partecipazione, propone un percorso culturale e spirituale in orari non consueti, con l'obiettivo di coinvolgere la comunità locale e i visitatori. La serata prende le mosse dal momento della conversione del Poverello di Assisi e dal celebre invito che ne ha segnato la vita: «Francesco, va e ripara la mia casa». In un primo



tempo il richiamo fu inteso come il restauro materiale di San Damiano; ben presto, però, la "casa" si allargò a comprendere la Chiesa, l'umanità e il mondo. L'iniziativa di Alatri si propone di rileggere oggi quel messaggio, intrecciando testimonianze e arte sacra. Tra gli interventi è atteso Padre Giuseppe Gaffurini ofm, Presidente della Comunità Francescana del Santo Sepolcro a Gerusalemme, in collegamento in videochiamata. Il Prof. Mario Ritarossi (Associazione Gottifredo di Alatri) pro-

porrà "La colonna candelabro di S. Maria Maggiore. Dalle geometrie del mito antico alla teologia gnoseologica di Ugo di San Vittore". Interverrà inoltre Ennio Latini, già Presidente diocesano dell'Azione Cattolica. La parte musicale vedrà i cori "Ernico" Città di Alatri, diretti dal M° Antonio D'Antò, e "In Laetitia Cantus" di Alatri, diretti dal M° Elisabetta Scerrato, insieme agli Artisti di Alatri, al Gruppo di Animazione Liturgica di Santa Maria Maggiore, al Gruppo Giovani di AC e al Coro Parrocchiale di San Silvestro. Saranno sempre presenti Don Walter Martiello, Parroco delle Parrocchie del Centro di Alatri, e Don Hady Zgheib, sacerdote libanese maronita del Vicariato di Jounieh, dottorando e assistente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Durante la serata saranno esposte opere degli Artisti di Alatri, valorizzando il dialogo tra fede, cultura e territorio.



Durante la serata ci sarà spazio per confronti, riflessioni comuni e letture ad alta voce

Cassino, laboratorio di lettura su Calvino

Quali elementi definiscono davvero una città? Edifici, strade o il patrimonio di desideri e segreti dei suoi abitanti. Su queste suggestioni si concentra il nuovo appuntamento del laboratorio di lettura dedicato a Le città invisibili di Italo Calvino, in programma a Cassino giovedì 4 giugno. L'incontro è pensato per chi desidera esplorare le pagine di Calvino con uno sguardo condiviso. I partecipanti sono invitati a leggere il libro a casa, seguendo i propri tempi, per poi ritrovarsi e dialogare insieme sui passaggi più significativi. Durante la serata ci sarà spazio per confronti, riflessioni comuni e letture ad alta voce dei brani ritenuti più evocativi. L'appuntamento è fissato per giovedì 4 giugno alle ore 18:00 presso il Caffè Letterario Apeiron del Palazzo della Cultura. La cornice culturale della



struttura offrirà un contesto ideale per approfondire temi, immagini e interpretazioni legate all'opera, favorendo una partecipazione attiva e attenta. Per chi non dispone ancora del volume, è possibile acquistare una copia presso la Libreria Mondadori di Cassino. Segnalando l'adesione al gruppo di lettura del Palazzo della Cultura si potrà usufruire di uno sconto dedicato. L'invito è rivolto a lettrici e lettori di ogni età inte-

ressati a condividere un percorso di scoperta tra le città di Calvino. L'iniziativa punta a valorizzare la lettura come esperienza collettiva e a promuovere un dialogo aperto sulla visione del mondo proposta da Calvino. L'incontro al Palazzo della Cultura rappresenta un'opportunità per avvicinare la comunità locale a un classico della letteratura italiana, in un contesto accogliente e attento alla partecipazione.

Una tre giorni pensata per mettere al centro la qualità dei prodotti e la dimensione conviviale

Cassino festival: birra artigianale e street food

Il Comune di Cassino annuncia il ritorno di Cassino festival, rassegna dedicata a sapori, convivialità e intrattenimento. L'evento è in programma in piazza Labriola il 5, 6 e 7 giugno, con apertura dalle ore 12 fino a tarda notte. L'accesso è a ingresso libero. La manifestazione si svolge in tre giornate, mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 giugno. Gli stand aprono ogni giorno alle 12 e resteranno attivi fino a notte inoltrata, così da consentire una fruizione ampia e continua dell'offerta enogastronomica nel centro cittadino. Il programma ruota attorno a birrifici artigianali e street food regionale, con proposte che valorizzano specialità e tradizioni diverse. Accanto all'area food and beverage è prevista una degustazione guidata birra e food a cura del Beer Sommelier Simone Cantoni, occa-



sione utile per approfondire abbinamenti, stili e caratteristiche organolettiche in un contesto divulgativo e accessibile. La scelta della cornice di piazza Labriola favorisce la partecipazione del pubblico e la fruizione dei servizi nell'arco di tutta la giornata. La formula a ingresso libero rende l'appuntamento aperto a residenti e visitatori, con l'obiettivo di valorizzare il

tessuto cittadino attraverso un'esperienza che unisce gusto e socialità. Il Comune di Cassino promuove una tre giorni pensata per mettere al centro la qualità dei prodotti e la dimensione conviviale. Le giornate del 5, 6 e 7 giugno rappresentano un'occasione per scoprire etichette artigianali e selezioni di cucina di strada in un contesto ordinato e facilmente raggiungibile.

Un format che unisce folklore, arte dell'allestimento e valorizzazione del prodotto locale

Pastena celebra la 79ª Sagra delle Ciliegie

A Pastena, nel cuore del Lazio, torna la tradizionale festa dedicata alle ciliegie. La 79ª edizione è attesa per domenica 7 giugno 2026, con data stimata in base alla ricorrenza della prima domenica di giugno, e proporrà la sfilata dei carri allegorici, musica popolare e la distribuzione gratuita delle ciliegie locali. La manifestazione affonda le radici nel 1936, quando un decreto prefettizio del Sindaco e Podestà Col. Ernesto Trani istituì una fiera di merci e bestiame da tenersi ogni prima domenica di giugno. In quegli anni il trasporto delle merci avveniva su carri trainati da asini o buoi, addobbati con ciliegie. Col passare del tempo gli allestimenti divennero sempre più elaborati e la fiera si trasformò in un appuntamento folkloristico, oggi noto come la famosa "Sagra delle Ciliegie". Le contrade lavorano per mesi alla costruzione dei carri con l'obiettivo di presentare l'allestimento



più curato e aggiudicarsi una competizione sentita e genuina. Su ogni carro, giovani e meno giovani in costume tipico animano la sfilata con stornelli di musica popolare ciociara, coinvolgendo il pubblico lungo il percorso. A rendere ancora più partecipata la giornata è la generosa offerta di ciliegie del territorio, simbolo della stagione e dell'identità agricola della zona.

L'evento mobilita la comunità di Pastena e gli spettatori che ogni anno assistono alla sfilata. La 79ª edizione è attesa per domenica 7 giugno 2026 (data stimata basata sulla ricorrenza storica) e conferma un legame profondo tra tradizione, agricoltura e socialità, con un format che unisce folklore, arte dell'allestimento e valorizzazione del prodotto locale.

Una due giorni pensata per famiglie, visitatori e appassionati delle eccellenze locali

La Sagra delle Ciliegie di Maenza

Torna a Maenza la 51ª Sagra delle Ciliegie, una delle manifestazioni più longeve del territorio, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loro e con il patrocinio della Regione Lazio. Sabato 6 e domenica 7 giugno il centro storico si animerà con sapori, tradizioni e spettacoli, in una due giorni pensata per famiglie, visitatori e appassionati delle eccellenze locali. Nel cuore di Maenza saranno allestiti i consueti stand gastronomici, con la distribuzione delle ciliegie e i carri allegorici a tema. Accanto alle proposte enogastronomiche, il programma prevede musica dal vivo, artisti di strada, momenti di animazione per bambini e laboratori dedicati alla scoperta dei gesti e delle lavorazioni degli artigiani. Non mancheranno passeggiate guidate e visite al Castello Baronale, che per l'occasione ospiterà mostre di arte, fotografia e artigianato. La serata di



domenica, dopo la sfilata dei carri allegorici, sarà scandita da altra musica dal vivo, dall'esibizione degli sbandieratori di Carpineto e dallo spettacolo comico di Emanuela Aureli, celebre imitatrice e volto delle televisioni. Un finale all'insegna dell'intrattenimento per un appuntamento che unisce folklore, cultura

popolare e convivialità. L'evento si svolge nel centro storico di Maenza sabato 6 e domenica 7 giugno, a partire dalle ore 10.00 e fino a tarda sera. Una festa che valorizza un prodotto simbolo della stagione e racconta, con uno sguardo autentico, il legame tra comunità, territorio e tradizioni del Lazio.



La maglia rosa: "Aver vinto i tre grandi giri è qualcosa di speciale per me, è difficile trovare le parole, sono contento che ci sia la mia famiglia qui con me, loro mi hanno sempre sostenuto"

Giro d'Italia 2026, Milan trionfa a Roma: Vingegaard vince la generale

Jonathan Milan mette la firma sull'ultima volata del Giro d'Italia 2026: il velocista della Lidl-Trek ha conquistato la Roma-Roma di 131 km superando allo sprint Giovanni Lonardi (Team Polti Visit-Malta) e Paul Penhoet (Groupama-FDJ). La classifica generale va a Jonas Vingegaard, mentre il migliore degli italiani è Davide Piganzoli, ottavo complessivo. Una chiusura di alto profilo nel cuore della Capitale, con il pubblico romano a fare da cornice. La tappa conclusiva, segnata dai consueti festeggiamenti e dalla celebrazione delle maglie, ha preso vita all'ingresso del circuito della Capitale. Ben Turner (Netcompany Ineos) e Andrea Mifsud (Team Polti Visit-Malta) hanno provato un primo allungo, subito annullato dal gruppo. A 40 chilometri dal traguardo si sono mossi Remy Rochas

(Groupama-FDJ United) e Tobias Bayer (Alpecin-Premier Tech), arrivati a una quindicina di secondi di margine. Matteo Sobrero ha provato a ricucire per spezzare i cambi e favorire la Lidl-Trek. Nelle tornate finali il plotone è tornato compatto a circa due giri dalla conclusione. Ci ha provato Filippo Ganna, seguito da Sobrero e Stuyven, ma l'azione si è esaurita a tre chilometri dall'arrivo. Il verdetto è arrivato in volata: scatto deciso di Jonathan Milan e successo pieno sulla passerella romana. "Aver vinto i tre grandi giri è qualcosa di speciale per me, è difficile trovare le parole, sono contento che ci sia la mia famiglia qui con me, loro mi hanno sempre sostenuto". Lo ha dichiarato Jonas Vingegaard a Rai Sport, aggiungendo: "Rimarrò a Roma per qualche giorno insieme alla famiglia - ha

dichiarato il vincitore della Corsa Rosa -, poi tornerò in Danimarca e comincerò la preparazione per il Tour de France". Felice e sollevato Jonathan Milan: "È stata una vittoria abbastanza sofferta, abbiamo sempre cercato di dare il massimo, abbiamo sempre creduto in noi stessi anche se i risultati non erano quelli che ci aspettavamo. Devo ringraziare i miei compagni, non è stato facile essere lì e mancare la vittoria per poco, sono contento di chiudere in questo modo". E ancora: "Mi piacciono questi arrivi. La tappa di ieri mi ha dato una bella spinta, è stato speciale. Per me è importante a livello di testa, non è stato facile essere lì e non cogliere nulla", ha concluso. Per la prima volta l'Italia non piazza un corridore nei primi sette del Giro. Il presidente della Federcicli-



smo, Cordiano Dagnoni, sottolinea però il valore complessivo della corsa: "il trionfo finale di Jonathan Milan, in una Roma vestita a festa, chiude un Giro bello, appassionante e di alto valore tecnico, anche per la statura del vincitore Vingegaard. I corridori italiani ne sono stati protagonisti, anche coloro che non sono riusciti a coronare la propria prova con una vittoria:

penso a Ciccone, Ulissi, Maestri, Marcellusi, solo per citarne alcuni. Sono convinto che avrebbero meritato più di quanto hanno raccolto". Dagnoni rivolge quindi un plauso agli azzurri capaci di lasciare il segno: "Un applauso particolare va ai vincitori di tappa Davide Ballerini, Filippo Ganna e Alberto Bettiol, Jonathan Milan e a Giulio Ciccone, vincitore della classifica

della montagna: atleti che in questi anni hanno onorato la maglia azzurra e restano un riferimento per i giovani che stanno crescendo. Tra loro meritano una menzione Davide Piganzoli, prezioso al fianco di Vingegaard e ragazzo di grandi prospettive, e Giulio Pellizzari, capace di affrontare e superare momenti difficili con orgoglio e coraggio".

L'Assessore ai Grandi Eventi Alessandro Onorato: "Grande successo per la tappa finale"

Roma celebra il gran finale del Giro

Roma si è stretta attorno al Giro d'Italia per la tappa conclusiva, trasformando il centro in un palcoscenico a cielo aperto. Alle 17 circa, sotto un sole deciso e con gli smartphone che segnavano 31 gradi, l'attesa è esplosa in un coro: «Eccoli, eccoli!». Migliaia di turisti e appassionati hanno seguito il passaggio del gruppo dalle transenne, tra applausi e telefoni abbassati per godersi dal vivo uno spettacolo che unisce sport e Grande Bellezza. Il plotone, dopo il tratto Eur-Ostia-Eur e il passaggio sulla Colombo, ha imboccato via di San Gregorio, è sfilato sotto il Colosseo e ha raggiunto piazza Venezia lungo i sanpietrini di via dei Fori Imperiali, con l'arco del Vittoriano a incorniciare l'ultima fatica. Alla curva di via del Plebiscito, la folla ha riconosciuto «la maglia rosa», il danese Vingegaard, in una giornata "accompagnata" da voci in tutte le lingue. La gestione dei flussi è stata

garantita da centinaia di vigili, polizia e guardia di finanza, che hanno aperto varchi e coordinato gli attraversamenti nei momenti di pausa. L'edizione numero 109 ha alternato scorci celebri — dai Fori ai Mercati di Traiano, dal lungotevere ai palazzi di Corso Vittorio — alle immagini della Roma che cambia: i silos multicolori e le gru del cantiere della nuova stazione metro di piazza Venezia, l'imbracatura alla Torre dei Conti, i lavori su via dei Fori Imperiali, le barriere degli scavi della Metro C in piazza della Chiesa Nuova e i tratti di ciclabile appena posati. Un equilibrio tra passato e futuro che la Capitale coltiva da quattro finali consecutivi, con il quinto già nel mirino. La macchina organizzativa ha funzionato, con un impatto stimato di 175 milioni di euro sulla città, segnale della capacità di integrare il pubblico del ciclismo con i flussi del turismo «ordinario». In contemporanea, Roma ha

ospitato l'ippica a Piazza di Siena, dopo il plenone degli Internazionali di tennis, e si prepara al Golden Gala di atletica. Una sequenza di appuntamenti che conferma la vocazione della Capitale ai grandi eventi e la sua attrattiva internazionale. "Per il quarto anno consecutivo abbiamo ospitato con successo la tappa finale del Giro d'Italia - dichiara Onorato - . Era una grande novità, ora è la normalità: questa è la vittoria della nostra città, che oggi ha dato l'ennesima prova di affidabilità ed efficienza a livello organizzativo, con tanti altri grandi eventi in contemporanea. Ora vogliamo che il Grande Arrivo qui sia una tradizione. Non è solo un evento sportivo, ma una festa popolare che coinvolge tutta Roma, dal centro storico a Ostia, anche grazie a iniziative come la pedalata rosa gratuita con 5 mila famiglie, gli spettacoli gratuiti a Ostia e le legacy concrete per il territorio"

Oltre 3mila articoli venduti illegalmente e sanzioni per violazioni al Codice della Strada

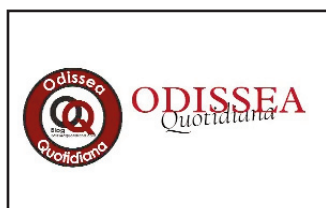
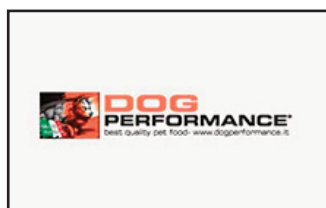
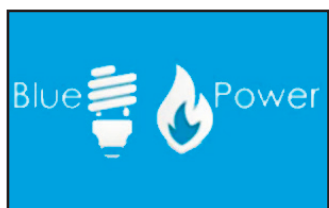
Giro d'Italia a Roma: sequestri e controlli

La tappa conclusiva del Giro d'Italia a Roma si è svolta sotto un ampio dispositivo della Polizia Locale di Roma Capitale, impegnata tra sicurezza, legalità e decoro. Nel fine settimana caratterizzato da migliaia di presenze lungo il percorso, gli agenti hanno effettuato controlli capillari con il sequestro di oltre 3mila articoli venduti illegalmente e sanzioni per violazioni al Codice della Strada. L'attività è stata garantita su più fronti con gestione della sicurezza stradale, tutela della mobilità e presidio delle aree interessate dalla corsa e di diversi quadranti cittadini. Particolarmente attive le Unità Speciali della Direzione Sicurezza Urbana, Sociale ed Emergenziale, in collaborazione con i Gruppi Territoriali. I primi interventi sono scattati già da venerdì nell'area verde tra viale Eritrea e la Tangenziale Est, dove è stato rimosso un insediamento abusivo. Sono



state identificate 11 persone, di nazionalità rumena, e grazie al supporto di AMA sono stati eliminati circa 2 metri cubi di masserizie, rifiuti e giacigli, restituendo l'area alla fruibilità dei cittadini. Tra sabato e domenica i controlli si sono intensificati lungo il tracciato e nelle zone a maggiore afflusso, dal centro storico alle aree vicine a stazioni e mercati. Sono stati sequestrati oltre 3mila articoli, inclusa merce con marchi contraffatti riconducibili a note griffe, come accessori, capi di abbigliamento, occhiali da sole e profumi. Alla stazione Anagnina sono stati rimossi circa 3 metri cubi

di merce e materiali privi dei requisiti igienico-sanitari, oltre ad attrezzature utilizzate per la vendita abusiva. Tra i prodotti sequestrati figurano generi alimentari, bevande, elettronica e telefonia, articoli di bigiotteria, ombrelli e borse. Nell'area dei Fori Imperiali è stato individuato un cittadino bangladese sorpreso a vendere abusivamente acqua al pubblico in occasione del passaggio della corsa, con sanzioni e provvedimento di allontanamento. Parallelamente, la Polizia Locale ha predisposto un articolato dispositivo di gestione della viabilità, presidiando il percorso di gara, le principali direttrici di accesso e le aree con maggiore presenza di pubblico. Non sono mancate sanzioni per soste irregolari, transiti non autorizzati nelle zone interdette e altre condotte pericolose che avrebbero potuto compromettere sicurezza e fluidità della mobilità cittadina.



"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione che ha raccolto l'entusiasmo dei ragazzi e di tutta la grande famiglia bianco celeste"

Velletri, la Polisportiva Lazio porta allo Scavo due giorni di sport e inclusione

Si è tinto di biancoceleste lo stadio Giovanni Scavo di Velletri, che venerdì 29 e sabato 30 ha ospitato la prima edizione di La Lazio... molto più che calcio, l'open day della Polisportiva Lazio realizzato con il Comune di Velletri e con il patrocinio di Coni Lazio e Regione Lazio. L'apertura è stata scenografica, con tricolore e bandiera biancoceleste discesi dal cielo e portati a braccio dai paracadutisti della SS Lazio. Venerdì 29, i cinquecentocinquanta studenti delle scuole primarie e secondarie dei Colli Albani, accompagnati dai docenti, hanno affollato tribune e corsie del campo comunale per provare, guidati da atleti e istruttori, le discipline delle sezioni biancocelesti, dall'atletica leggera all'automobilismo, dalla cinofilia ai darts, fino a motociclismo, paracadutismo, pesistica,

scherma, taekwondo e triathlon. In primo piano le esibizioni di Enrico Berrè e Giosuè Testa per la scherma e la partecipazione di Nadia Monti e Daniele De Santis della nazionale italiana di darts. Spettacolare l'arrivo dall'alto di Paolo Filippini, Tommaso Conti e Roberto Marini, i parà della SS Lazio, atterrati al centro del campo con un grande tricolore sovrapposto alla bandiera biancoceleste. La Torre ardimentosa della Sezione Paracadutisti ha fatto provare il salto da oltre quattro metri ai più coraggiosi, tra cui il sindaco Ascanio Cascella, sotto la guida di Carmine (Lino) della Corte, campione italiano di Speed Skydiving e bronzo mondiale a squadre 2021. Applausi anche per la SS Lazio Cinofilia e i loro amici a quattro zampe. Accanto allo sport, spazio a progetti educativi e sa-

nitari. Luca Massaccesi, campione olimpico di taekwondo, ha presentato con l'assessorato Cultura-Istruzione-Associazione del Comune di Velletri il progetto Campioni di Vita - no al bullismo, nato dalla sinergia tra l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e il disagio Giovanile e le istituzioni, con l'obiettivo di formare studenti degli istituti secondari promuovendo stili di vita sani e modelli positivi. La prevenzione è stata protagonista con Asl Roma sei e Ospedale Paolo Colombo di Velletri, presenti con punti informativi nelle aree dello stadio. Sabato spazio anche al calcio e alla storia della società grazie al Museo biancoceleste, che con foto, cimeli e testimonianze ha raccontato la Polisportiva nata nel 1900 insieme alla tifoseria del circolo Biancazzurra. La voce di Paolo



Peroso, ex speaker della Lazio Calcio, ha accompagnato la kermesse, chiusa in serata dal concerto di Big Cedars, Sandro Scapicchio, Stefano D'Orazio, Assy Serafini e Francesco Scarcelli. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione che ha raccolto l'entusiasmo dei ragazzi e di tutta la grande famiglia bianco celeste. -

hanno dichiarato gli organizzatori della manifestazione - Abbiamo lavorato tutti sinergicamente creando una squadra coesa e unita nell'obiettivo: avvicinare i ragazzi ai veri valori dello sport e alle tante meravigliose discipline promosse dalla Società Sportiva Lazio che, come recita il titolo di questa manifestazione, è molto più che calcio. Un

ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Velletri, alla Regione Lazio e Coni Lazio per aver creduto e sostenuto questo progetto ambizioso e articolato, nato nei corridoi dell'Ospedale Paolo Colombo di Velletri, messo a punto in un poco più di mese e che auspichiamo possa essere solo l'inizio di una lunga serie".

Batte l'Alatri e si guadagna la finale playoff, con annesso biglietto per l'Eccellenza

Atletico Ardea travolgente al Chiappitto

Atletico Ardea da urlo al Chiappitto: la formazione allenata da Daniele Scotto Di Clemente travolge l'Alatri e si guadagna la finale playoff, con annesso biglietto per l'Eccellenza. Dopo le incertezze del primo turno con il Pianoscarano, i biancazzurri ripartono con autorità e mettono in ghiaccio la gara già nella prima frazione. Partenza a ritmi altissimi per l'Atletico, avanti di due reti già al 24'. A sbloccare è Di Fausto, sempre più uomo copertina dopo il sigillo al 124' contro il Pianoscarano che aveva blindato il passaggio del turno. Il raddoppio arriva con il giovane 2007 Zagaria, quindi, prima dell'intervallo, il match prende una piega definitiva con la doppietta di Di Fausto e il secondo centro consecutivo nei playoff di Italiano, autore dell'1-1 nella sfida precedente che aveva allungato la contesa ai supplementari. Il dominio biancazzurro nella prima metà di gara indirizza il



confronto e costringe l'Alatri ad aumentare il rischio. La solidità dell'Atletico e la precisione sotto porta fanno il resto, costruendo un vantaggio ampio e meritato che pesa sul prosieguo della gara. Nella ripresa i padroni di casa provano a rientrare e trovano il gol con Laghigna a metà frazione. Nel recupero però gli ospiti calano il sigillo del definitivo 1-5 con Massella, fissando un risultato che premia la superiorità mostrata sul campo. Grande

rammarico in casa verdorosa: dopo aver mancato la promozione diretta all'ultima giornata, la squadra aveva riposto fiducia nei playoff, riaccendendo la speranza con il sofferto successo sul Poggio Mirto. Ora resta l'obiettivo del terzo posto, nella sfida con l'Atletico Cimina, formazione seconda nel girone A ed eliminata dalla corsa alla finale dal Città Monte San Giovanni Campano in uno dei due match di apertura di giornata.

La cerimonia ufficiale è in programma tra due giorni, mercoledì 3 Giugno

Ranieri cittadino onorario di Cagliari

Claudio Ranieri, romano di Testaccio e volto di riferimento del calcio italiano, riceverà la cittadinanza onoraria di Cagliari. La cerimonia ufficiale è in programma mercoledì 3 giugno, quando il sindaco Massimo Zedda consegnerà la pergamena che sancirà formalmente l'onorificenza al tecnico capitolino. Meno di tre anni fa il Consiglio comunale di Cagliari aveva votato all'unanimità per conferire a Ranieri la cittadinanza onoraria. Ora l'iter si completa con l'evento istituzionale previsto a Palazzo Bacaredda, durante il quale il primo cittadino consegnerà il riconoscimento all'allenatore che ha legato il proprio nome a una delle pagine più intense del calcio isolano. Il rapporto tra l'allenatore romano e il club rossoblù nasce a fine anni Ottanta, con la scalata dalla C alla Serie A tra il 1987 e il 1990, e si è rinnovato con la promozione nella massima



serie di quattro stagioni fa. Nelle motivazioni dell'onorificenza si legge: "l'attaccamento e l'amore di Claudio Ranieri alla città che ha sempre considerato come la sua seconda casa: le imprese di mister Ranieri con il Cagliari rappresentano un patrimonio di memoria collettiva per le cagliaritanane e i cagliaritani e per tutti i tifosi in Sardegna e fuori dall'isola". Ranieri sarà in città già dal 2 giugno per la serata conclusiva della prima tappa cagliaritana della quarta edizione di "Ideario Sport - Festival del libro spor-

tivo", promossa da Asi Sardegna in collaborazione con l'Associazione Culturale Ideario e con il patrocinio del Ministero della Cultura, Coni Sardegna e Ussi Sardegna. Alle 18.30, a Sa Manifattura, verrà presentato il volume "Claudio Ranieri in rossoblù: le cinque stagioni del Re Mida" (GIA Editrice), firmato dai giornalisti Bruno Corda e Luca Granella e introdotto da Giorgio Ariu, una ricostruzione delle cinque stagioni del tecnico sulla panchina cagliaritana e del segno lasciato nella storia del club.



La soglia da raggiungere sarà inferiore ai sessanta milioni di euro

Roma, la corsa alle plusvalenze

La Roma accelera sul fronte delle plusvalenze con l'obiettivo di chiudere il capitolo entro il 30 giugno. Secondo quanto riferito da un quotidiano nazionale, il club capitolino è al lavoro per fissare la cifra esatta da realizzare, comprensiva di sanzione, così da potersi concentrare sul mercato in entrata dal 1 luglio. La soglia da raggiungere sarà inferiore ai 60 milioni di euro. La finestra che conduce alla fine di giugno rappresenta un passaggio sensibile per i conti della società. Il dossier plusvalenze è in cima all'agenda del club giallorosso, chiamato a chiudere il periodo con un saldo conforme agli obiettivi fissati. La definizione della cifra, inclusa la componente sanzionatoria, è il presupposto per impostare le mosse successive senza rallentamenti. Il Chief Financial



Officer Jason Morrow e il Chief Football Operating Officer Maurizio Lombardo stanno lavorando da giorni per definire con precisione il target economico. La quantificazione puntuale consentirà di pianificare le prossime operazioni in modo ordinato, evitando margini di incertezza su risorse e tempistiche. Il club mira a chiudere il dossier in tempo utile, mantenendo il focus sulla sostenibilità dei conti. Una volta cen-

trato l'obiettivo, la Roma potrà concentrare gli sforzi sul capitolo acquisti a partire dal 1 luglio. La chiarezza sul perimetro economico, inferiore ai 60 milioni e comprensivo di sanzione, rappresenta un passaggio chiave per muoversi con rapidità e coerenza nelle trattative. La linea operativa resta improntata alla gestione prudente e alla valorizzazione delle opportunità che si presenteranno nelle prossime settimane.

Una prima proposta da circa quaranta milioni di euro più bonus

Roma: offerta per Mason Greenwood

In attesa dell'ufficialità, Tony D'Amico ha iniziato a muoversi come direttore sportivo della Roma in vista della finestra estiva. Con il calciomercato alle porte e la necessità di centrare plusvalenze nel mese di giugno per rispettare il settlement agreement, il club giallorosso sta definendo le prime mosse operative sul fronte entrate e uscite. La programmazione è concentrata su operazioni sostenibili e su profili funzionali al progetto tecnico, con particolare attenzione all'impatto economico delle trattative. La priorità resta conciliare le esigenze sportive con i vincoli contabili, condizione imprescindibile per arrivare alla chiusura del bilancio di giugno in linea con gli obiettivi del club. Il nome in cima alla lista per l'attacco è Mason Greenwood, inglese in forza al



Marsiglia. Secondo quanto riportato da Leggo, nei prossimi giorni D'Amico presenterà un'offerta ufficiale al club francese: una prima proposta da circa 40 milioni di euro più bonus. Il Marsiglia, però, valuta il giocatore in modo più elevato e ne chiede almeno dieci in più, un differenziale che rende il confronto economico particolarmente delicato. I costi complessivi dell'operazione e la concorrenza sul calciatore complicano il percorso negoziale. Qualora la proposta giallorossa venisse formalizzata, la trattativa entrerebbe nel vivo con margini di manovra legati

all'inserimento dei bonus e alla struttura dei pagamenti. Nell'ottica di potenziare il reparto offensivo, Gian Piero Gasperini considera Greenwood un profilo di riferimento per l'attacco. Resta da verificare la tenuta della richiesta economica del Marsiglia e la disponibilità del club francese ad aprire a soluzioni che colmino la distanza tra domanda e offerta. La Roma, nel frattempo, valuta i prossimi passi in funzione delle scadenze di giugno connesse alle plusvalenze, tenendo il dossier Greenwood tra le priorità del mercato estivo.

Il laterale giallorosso schierato dal primo minuto nell'amichevole di ieri contro il Panama

Wesley della Roma verso il mondiale

Wesley prosegue il suo momento positivo dopo un'ottima stagione con la Roma. Il laterale giallorosso, convocato dal Brasile di Carlo Ancelotti per il prossimo Mondiale, è stato schierato dal primo minuto nell'amichevole di ieri contro il Panama, vinta 6-2 dalla Seleção, per poi lasciare il campo all'intervallo. La chiamata in nazionale certifica la crescita del giocatore, indicato come un titolare nella rosa verdeoro e reduce da prestazioni convincenti in giallorosso. Nella gara amichevole terminata 6-2, Wesley è partito subito dall'inizio, consolidando il suo ruolo nel gruppo che si prepara alla kermesse irlidata. La scelta di impiegarlo dal primo minuto sottolinea la fiducia dello staff tecnico, mentre la sostituzione all'intervallo rientra nella normale gestione dei carichi in vista degli impegni ufficiali. Al termine della partita, il classe giallorosso ha affidato a Instagram le sue sensazioni,



rimarcando l'orgoglio per la maglia del Brasile. Nel suo post ha scritto: "Vittoria e minuti giocati su un palcoscenico sempre speciale per me. Ecco il Brasile". Un pensiero breve ma significativo, che riflette il valore di questo passaggio nella sua carriera e il legame con i colori della nazionale. La presenza di Wesley nella Seleção accende l'attenzione dei tifosi capi-

tolini, che seguono con interesse il percorso del terzino in vista del Mondiale. La crescita mostrata a Trigoria e confermata in ambito internazionale rappresenta un motivo di orgoglio per l'ambiente giallorosso e un segnale incoraggiante in ottica futura, con il giocatore pronto a riportare a Roma esperienza e consapevolezza maturate sul palcoscenico più prestigioso.

Il calciatore ha vestito le maglie di Fiorentina, Empoli e Sampdoria

Roma, Gasperini ridisegna lo staff con Pilati

Gian Piero Gasperini prepara la prossima stagione imprimendo alla Roma un profilo ancora più aderente alle sue idee. Il club giallorosso si muove su due fronti, tra ritocchi allo staff tecnico e attività extracampo, con l'obiettivo di presentarsi a Trigoria con una struttura rinnovata e definita. La prima novità riguarda l'area dell'analisi delle gare. Va via il match analyst Marasciulo, arrivato con Claudio Ranieri nel novembre del 2024. La scelta rientra nel percorso di adeguamento dell'organico alle esigenze dell'allenatore, che punta a una filiera operativa allineata ai propri metodi di lavoro e alla gestione quotidiana del gruppo. In arrivo il preparatore Alessandro Pilati, professionista con cui Gasperini ha già collaborato durante l'esperienza al Genoa. Pilati raggiunge la Capitale dopo vent'anni trascorsi in Liguria e andrà a rafforzare il settore della preparazione atletica, un tassello consi-



derato strategico per l'identità di gioco e per la gestione dei carichi nel corso dell'intera annata sportiva. La Roma si muove anche fuori dal campo. Il club è molto vicino a definire un accordo con un nuovo sponsor de-

stinato alla parte posteriore delle maglie di allenamento, come riportato da Il Tempo. Si tratta di un passaggio significativo per la valorizzazione del brand e per consolidare il quadro commerciale in vista della ripartenza.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA